

presentano
Venerdì 20 Aprile 2007

BOX

Sistema Eclettico di Contenuti

da una idea di Salvo Mauro e Anna Carè - a cura di Raffaella Bordini - supervisor Laura Turco Liveri
Sezione: evento interattivo di installazioni, video e performance

Con il Patrocinio di



REGIONE LAZIO
Assessorato alla Cultura, Sport e Spazi



PROVINCIA
DI ROMA
Assessorato alle
Politiche Culturali

Federculture - AssoArtisti/Confesercenti

In collaborazione con

Lasituazione - E-C-G - Mir

media partner

NEXT EXIT creatività e lavoro - LifeGate
Roma C'è - City - Cts - FREQUENCY - Trovainvideo.tv

Un evento interattivo di performance, installazioni, video e musica

il 20 Aprile prossimo presso il RIALTOSANTAMBROGIO (via Sant'Ambrogio 4 Roma) a partire dalle ore 22 (ore 22,45 prima performance del duo Kinotek).

Quarto appuntamento di un Festival (anche laboratorio e concorso) unico nel suo genere, ideato da Lorena Benatti e realizzato con il sostegno del COMUNE DI ROMA- Assessorato alle Politiche Culturali, per promuovere artisti e progetti inediti, ideati da altrettante figure professionali della cultura. Una festa dell'Arte unica nel suo sviluppo progettuale che utilizza il dialogo fra le varie espressioni e forme d'arte dei nostri giorni, a sostegno e sviluppo di una idea.

BOX 1 è un evento che vuole condurre il pubblico lungo un percorso ludico e spontaneo attraverso i concetti di contenuto e contenente. Tutto ha un contenuto e l'informazione in esso presente ha come naturale destinatario la nostra percezione. Attraverso diverse aree-contenitore, il pubblico sarà condotto in un percorso interattivo che lo porterà ad attraversare e ad oltrepassare le proprie stesse "gabbie" esterne ed interne, sino, se vuole a scrivere una lettera come simbolo di contenuto e contenente, un viaggio nel tempo da spedire a carico di FestArte.

BOX prevede:

Sezione Arte

1 vernissage che vedrà coinvolti **9 giovani artisti**: Anna Carè(video), bLuE (installazione interattiva), Francesco Fragapane (installazione vivente), il duo Kinotek (audio/video performance), Salvo Mauro (installazione e performance), Sara Milizia e Francesco Bonanni (installazioni interattive e plurisensoriali). Special guest Pietro Mantia installazione.

Sezione Musica

1 LiveSet: di AUTOMATOFONIC (E-C-G) trio composto da flauto traverso +2 laptop. Proporranno un body set assimilabile alle più recenti produzioni di tipo IDM (procedimenti automatici e stocastici) in cui i laptop sono chiamati all'improvvisazione al pari del flauto della bravissima Giulia Cozzi.

2 Djset: gli INTONARUMORI dalle sonorità analogiche viniliche a quelle digitali della computer-music, spazieranno **dalla bossanova all'elettronica**, mentre **R-Type** ci condurrà verso la techno il tutto accompagnato dal Vj -set a cura di **Retinal Noise** e **Lan_Videosource**

Si ringrazia

EPSON ITALIA

l'Azienda Agricola F.lli Giardina per le arance di Sicilia

Ufficio Stampa: Studio alfa tel. e fax 06. 8183579, e- mail: ufficiostampa@alfaprom.com
responsabile ufficio stampa e P.R. Lorenza Somogyi Bianchi, cell, 333. 4915100
addetto stampa Olivia Volterri, cell. 338 5690870

SVOLGIMENTO DELL'EVENTO: DETTAGLI

Aree - contenitori e contenuti Arte

La prima area accoglie e sorprende lo spettatore stimolandone i sensi (vista, udito, olfatto e tatto). **Sara Milizia e Francesco Bonanni** dislocano e allestiscono 4 aree percettive nello spazio dell'evento sotto forma di spazi da attraversare e scatole da incontrare.

Dopo quest'area lo spettatore entra nello spazio di **Salvo Mauro** che allestirà con una serie di gabbie di rete e metallo di diverse grandezze. Le gabbie contengono frutta fresca di stagione che può essere spremuta, consumata e quindi assunta dallo stesso spettatore, rompendo la barriera dell'opera per sconfinare nel ciclo biologico. Dopo essersi rifocillato e rilassato lo spettatore **accede nell'area successiva**. Le scatole di **Anna Carè** si aprono e svelano attraverso le immagini suggestive di un video le fasi degli autoritratti che l'artista realizza su una scatola da lei progressivamente aperta e poi dipinta (assistente alla regia video di Anna Carè **Marco Lucisano**). In sala Auditorium alle ore 22,45 inizia la performance audiovideo *Sounds of complexity* del duo **Kinotek** : le sonorità tradotte dalle onde del cervello, altrimenti impercettibili, generano un crescendo ipnotico di immagini proiettate sulle pareti dell'area che avvolge lo spettatore contenendolo in un ambiente saturo di immagine e suono. La performance dei Kinotek, della durata di 15 minuti circa, verrà ripetuta una seconda volta durante la serata.

Segue l'area in cui **bLuE** accoglie lo spettatore nella sua scatola: indossando un paio di occhiali 3d, lo spettatore indossa la maschera dell'artista, veste il suo sguardo, la sua "pelle" percependo in un modo diverso la realtà che l'artista propone. **Al di là di un vetro** lo spettatore può spiare e così violare lo spazio intimo del performer **Francesco Fragapane** che, come una scultura vivente, si lascia osservare. **In 36 tavole originali** incorniciate dentro scatole, **Pietro Mantia** ci racconta la realtà fantastica di due giovani innamorati tra sogno, colore e natura: per incontrarsi essi superano i confini dei loro corpi entrando l'uno nell'altro fino a scomparire fondendosi con il mondo intorno. **Nell'ultima area** lo spettatore può fermarsi, sedersi a un tavolo illuminato per scrivere una lettera, chiuderla in un busta numerata e imbucarla in un box specifico. Le lettere verranno spedite l'indomani al destinatario indicato, a spese di FestarteFestival. In tal modo BOX, offre la possibilità di una riflessione intima allo spettatore, la possibilità di custodire un pensiero, contenere un messaggio oppure un segreto per poi affidarlo ad una lettera che una volta aperta lo svelerà. In tal modo la performance BOX non si esaurisce in un'unica serata ma esce fuori dall'evento stesso: insieme alla lettera può fare un giro e tornare indietro verso lo spettatore.

Aree - contenitori e contenuti Musica

L'area musicale inaugurata dal live set sperimentale degli **Automatofonic** per E-C-G così ce lo raccontano: "in un mondo che contiene ed è fatto di oggetti distinguere e selezionare è importante tanto quanto la creazione e l'utilizzo di questi; per farlo diventa cruciale disporre di scatole. Pensate ad un mondo senza contenitori, pensate all'inutilità delle cose lasciate a sé stesse; forse contenere è persino più importante del contenuto. Come e quando contenere diventano i criteri più preziosi per gestire un ambiente saturo. Da parte nostra in queste scatole targate E-C-G metteremo ritmo, melodia e suggestione, poi le apriremo e lasceremo il contenuto involarsi, animarsi e, perché no, spostarsi all'interno di altre scatole".